

PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA

Istituto Comprensivo L.S. Tongiorgi-Pisa

Deliberato in Consiglio d'Istituto, delibera n.41 in data 23 Novembre 2020

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel

rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera n 32 del Consiglio di Istituto del 11/9/2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dagli Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed approvato dal Consiglio di Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

CONSIDERATA la nota MI 001934 del 26/10/2020

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'I.C. "L.S Tongiorgi" di Pisa.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente regolamento ha come obiettivi:
- a) **L'omogeneità dell'offerta formativa:** il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
 - b) **L'attenzione agli alunni più fragili:** gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
 - c) **L'informazione puntuale, nel rispetto della privacy:** l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.
- Si intende che, sebbene tra i fini dell'Istituzione Scolastica sia quello di garantire l'erogazione delle lezioni in diretta (sincrona) regolarmente, si dà atto che potrebbero esserci talvolta problemi di connessione temporanei indipendenti dalla volontà dell'Istituto.
4. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e fino al perdurare dell'emergenza e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
5. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.
6. Secondo quanto previsto dal CCNL del personale docente, le esigenze personali dei docenti saranno rispettate in base alla richiesta formale dei permessi (permessi retribuiti, malattia, Legge 104, etc.).

Art. 2 Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. Le attività digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

a. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

a1) Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

a2) Realizzazione di esperienze di gruppo in tempo reale sotto la supervisione dell'adulto in modalità collaborativa o cooperativa.

a3) Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni presenti su G Suite;

Le attività di cui alla tipologia **a1)** devono essere significativamente prevalenti rispetto alle altre tipologie per consentire agli alunni un'interazione significativa anche dal punto di vista emotivo.

b. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e **documentabili**, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

b1) L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

b2) La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

b3) Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work o di un compito autentico.

Pertanto, non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le attività digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

3. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. I docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, e tenendo conto dei carichi di lavoro e delle attività che dovranno continuare a svolgere in presenza con le altre classi regolarmente presenti a scuola (nell'ambito dei consueti impegni ed obblighi di servizio dei

docenti previsti dal CCNL) valuteranno se di attuare modalità sincrone/asincrone di didattica digitale integrata, coordinandosi con gli altri docenti del Team o del Consiglio di classe.

4. La DDI (in entrambe le modalità) è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Gli alunni fragili che necessitano di DDI anche durante i periodi di didattica in presenza avranno progetti individuali in cui verranno specificate le ore in modalità sincrona e le attività in modalità asincrona. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per positività al COVID.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto dell'età e delle competenze degli alunni, quindi assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza, in un'ottica di personalizzazione del curriculum. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale (DSA e BES).

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curriculum d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato e cooperando

attivamente alla personalizzazione del curricolo nella classe.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

a. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

b. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti (*Peer education e Tutoring*) finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

c. Monitoraggio sulle necessità di formazione e su strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività didattiche integrate.

I docenti tutti garantiscono la partecipazione alla formazione proposta dall'istituto secondo le loro necessità e si attivano proponendosi per la frequenza di attività di formazione (anche presso altre agenzie) di cui sentissero l'esigenza. I docenti di strumento segnaleranno all'animatore digitale e/o al team digitale servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono affinché l'istituto possa approvvigionarsene.

I genitori si premurano di giustificare le assenze sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario o preventivo/cautelativo e in mancanza di certificazione/attestazione medica, nei casi previsti, produrranno giusta autocertificazione.

Art. 3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a) Il *Registro elettronico Nuvola* che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del docente, l'Agenda di classe, le valutazioni (per la Scuola Secondaria), le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- b) La *Google Suite for Education* (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @ictongiorgi.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts

Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un account personale di questo tipo:

Docente: nomecognome@ictongiorgi.edu.it (es. marcorossi@ictongiorgi.edu.it);

Studente: nomecognome@ictongiorgi.edu.it (es. giovanniboccaccio@ictongiorgi.edu.it).

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

- c) Uno spazio **Padlet**. Accessibile dal sul sito dell'istituto al seguente link <https://padlet.com/dstongiorgi/klm2co3hluav>, è pensato per organizzare le risorse che si usano per la didattica. si possono trovare sezioni apposite dedicate ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, esso potrà essere utilizzato dai docenti per il caricamento di materiali utili per tutti gli alunni.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Art. 4 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, la programmazione delle attività digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona, come stabilito nelle Linee Guida (All. A) per la Didattica digitale integrata.

In particolare:

- a) Per la Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere **accuratamente progettate** in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto

- con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- b) Per la scuola primaria è necessario distinguere le classi prime dalle altre: per le classi prime saranno assicurate *almeno* dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, mentre per le altre classi almeno quindici ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile in modo da costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- c) Per la Scuola Secondaria saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, questo per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento. Sarà cura dei Consigli di Classe prevedere adeguati momenti di pausa.
- d) Per le Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: è necessario assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

2. Ciascun insegnante, completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe/Team il proprio monte ore disciplinare con l'attività digitale in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività digitali asincrone. Sarà cura di ogni insegnante **calibrare il carico di lavoro assegnato** agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare è necessario fare attenzione ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche.

3. Di ciascuna attività digitale asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo i termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere attraverso l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

4. Le consegne relative alle attività digitali asincrone vengono assegnate nei giorni di lezione (dal lunedì al sabato), concedendo il tempo necessario per poterle svolgere e consegnare salvo diversi accordi con i docenti, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

5. Il Collaboratore del Dirigente Scolastico, sentiti i Consigli di Classe/Team, predisporrà l'adattamento dell'orario delle attività educative e

didattiche digitali da comunicare ai genitori secondi i seguenti criteri:

- a) utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- b) medesima scansione oraria delle lezioni;
- c) eventuale riduzione dell'unità oraria per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

6. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno che sono creati appositamente dal Team Digitale e/o dalla Funzione strumentale TIC.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nell'ambito delle attività digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

a) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è **fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni** alla classe o all'Istituto;

b) Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta su chat della studentessa o dello studente.

c) In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

d) Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili

sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

e) Partecipare al meeting preferibilmente con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore all'insegnante prima dell'inizio delle sessioni, oppure in caso di scarsa connessione.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Nell'ambito delle attività digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet* condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

4. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella *GSuite*, sia prodotte da terzi e rese disponibili sul sito dell'istituto e/o sul registro elettronico

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, anche opportunamente semplificata ed adeguata, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti,

alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla costruzione di significati e ai feedback di risultato e di processo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, preferibilmente utilizzati nell’istituto, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche. Attraverso le sue applicazioni viene garantita la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all’irrogazione di sanzioni disciplinari.

5. Nell’esercizio della DDI, che si svolge nel rispetto dell’articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell’identità personale con riferimento all’utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. L’istituzione scolastica fornirà le opportune informazioni in materia anche agli studenti e alle famiglie. Il documento congiunto MI-Garante privacy “Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali”, pubblicato sul sito del Ministero dell’istruzione, rappresenta il punto di

riferimento ineludibile sul tema.

Art. 8 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento preventivo o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza **di una o più classi/sezioni**, il prima possibile e comunque entro massimo 3 giorni prenderanno il via, con apposita comunicazione del coordinatore di classe, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto dal Collaboratore del Dirigente, sentito il Consiglio di classe, per l'emergenza. Tale disposizione si applica a tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **single studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi** e prevedano assenze prolungate (maggiori di 6 giorni, autocertificate dalla famiglia, tramite mail al coordinatore) il Consiglio di Classe attiverà percorsi didattici a distanza personalizzati o per piccoli gruppi, che potranno essere in *modalità sincrona* (il Consiglio di Classe decide il numero delle ore e la modalità di intervento) e/o *asincrona* (materiale audio, video foto schemi testi mappe su classroom), nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'istruzione e all'apprendimento dei soggetti interessati.

Il Consiglio di Classe/Team, nel proporre i percorsi da attivare, tiene conto delle condizioni contingenti, anche tecniche, valuta l'opportunità di offrire le lezioni anche al fine di preservare le caratteristiche relazionali del gruppo classe durante le lezioni in presenza.

2. Per le studentesse e gli studenti certificati e considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe/Team, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 Assenze degli alunni in casi non riconducibili a quanto detto ai commi 1 e 2 art. 8

1. Nel caso in cui in una classe si dovessero assentare, per un periodo prolungato (più di 6 giorni) uno o più alunni o alunne per **gravi motivi di famiglia** (comunicati preventivamente dai genitori) farà fede la lezione sul RE e gli

insegnanti valuteranno se caricare materiale esplicativo aggiuntivo su classroom.

2. Nel caso di assenze per motivi di salute o di famiglia **inferiori a 6 giorni** si procederà come di consueto all'uso del solo RE per l'assegnazione dei compiti e l'indicazione degli argomenti svolti.

Resta inteso che le assenze di questa tipologia andranno giustificate con l'autodichiarazione del genitore.

Art. 10 Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti che **non** si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, in assenza delle proprie classi, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Collaboratore del Dirigente, sentito il Consiglio di classe/team, per l'ordine di scuola interessato.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 Didattica inclusiva

1. Favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
2. Garantire l'apprendimento anche degli studenti con **bisogni educativi speciali** con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
3. Privilegiare un **approccio didattico basato sugli aspetti relazionali** della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato

all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la **natura sociale della conoscenza**.

4. Monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente rispetto alle disponibilità dell'Istituto.
5. Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
6. **Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte** osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.
7. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza
8. Dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati
9. Accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni
10. Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito
11. Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente
12. Mantenere costante il **rapporto con le Famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. All'interno di tali Piani deve essere riportata una nota che dichiara le strategie e gli strumenti, che ci si impegna ad utilizzare in caso di DDI, come da Protocollo per l'elaborazione dei PDP. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il

carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Tutte le decisioni assunte devono essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Per gli alunni con DSA e/o BES, i docenti, coordinandosi con il Cdc e le funzioni strumentali, se lo ritengono necessario, potranno attivare individualmente o a piccolo gruppo uno o più ulteriori collegamenti a settimana, in modalità sincrona, nell'area disciplinare in cui l'alunno risulta aver difficoltà, così come indicato nel PDP.

Gli studenti con patologie gravi o immunodepressi beneficeranno della DDI in modalità integrata, ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente e tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno.

Gli studenti potranno avvalersi di percorsi di istruzione domiciliare e del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza.

Si effettueranno monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche; si garantirà, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente, una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa erogata con la DDI.

Si favorirà il rapporto scuola - famiglia attraverso l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità e mediante attività di informazione e condivisione delle proposte progettuali delle modalità didattiche e dei percorsi di istruzione.

Ai fini dell'inclusione degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, nel caso in cui siano stati predisposti i piani educativi individualizzati ovvero i piani didattici personalizzati, gli stessi saranno allineati ai criteri e alle modalità per la DDI.

Si valuterà, laddove necessario e d'intesa con le famiglie, il ricorso ad azioni di supporto psicologico o psicopedagogico.

Art. 12 Alunni diversamente abili

I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno, che dovrà essere integrato con le indicazioni relative alla DAD attraverso un documento aggiuntivo da allegare, garantendo all'alunno l'attività individualizzata in modalità sincrona pari alla metà del monte ore assegnato all'alunno.

Se possibile, si garantiranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

- Per la Scuola dell'Infanzia: dovranno mantenere il contatto con il bambino in una interazione uno a uno, in modalità asincrona, e con la collaborazione della famiglia, utilizzando Meet. I materiali devono avere la finalità di facilitare la memoria sia sonora sia visiva nel bambino e di mantenere costante il rapporto tra bambino e docente di

sostegno. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base alle capacità possedute dal bambino stesso.

- Per la Scuola Primaria: si dovranno supportare gli alunni diversamente abili con specifiche schede, videolezioni in modalità sincrona e asincrona inserite nel registro elettronico su documenti per alunno, predisponendo pertanto materiale didattico collegato alle attività programmate. Gli alunni, nei casi in cui è possibile, seguiranno tutte le lezioni in modalità sincrona con il resto della classe; si garantirà inoltre un ulteriore rinforzo a queste attività da parte del docente di sostegno, il quale metterà a disposizione interventi individualizzati, sempre in modalità sincrona su piattaforma GSuite, con orari concordati con la famiglia.
- Per la Scuola Secondaria primo grado: per quanto riguarda le lezioni sincrone che devono tenere i docenti di sostegno, verrà effettuato il 50% delle lezioni in modalità live 1 a 1, tenendo conto che per coloro che seguono una didattica differenziata, data dalla gravità della disabilità del ragazzo non è sempre possibile. Coloro invece che riescono a seguire la programmazione della classe, per non essere sovraccaricati di lavoro, seguiranno un monte ore in modalità live che rispetterà le 15 ore settimanali ma, suddivise tra ore sincrone 1 a 1 con l'insegnante di sostegno e ore in compresenza con l'intera classe, in base alle indicazioni desunte dal PEI.
- Per i docenti con ore a disposizione: le ore "a disposizione" o di completamento orario possono essere trasformate in ore di supporto per alunni DSA/BES in collaborazione con docenti di classe.

Art. 13 Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per questa specifica materia è stato redatto documento specifico (Valutazione DDI a.s. 20/21) che fa parte integrante di questo regolamento. Il documento è inserito in **appendice**.

Art. 14 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 15– La comunicazione

L'Istituto Tongiorgi adotta i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.ictongiorgi.edu.it
- le email di docenti, studenti e rappresentanti dei genitori
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale

Art. 16- La formazione

L'Animatore Digitale e la commissione informatica garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education. All'interno dell'Istituto vengono attivati corsi di formazione specifici per metodologie innovative:

- ***Flipped Classroom*** in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- ***Didattica Laboratoriale*** per passare dall'informazione alla formazione;
- ***Cooperative Learning*** per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- ***Metodologie specifiche per alunni in difficoltà*** – per favorire l'inclusione.

La formazione per il personale docente si concentrerà su quanto stabilito nelle Linee Guida per la didattica a distanza nonché sulle esigenze che i docenti manifesteranno.

Art. 17- Salvaguardia

L'Istituto "L.S. Tongiorgi" si riserva di richiedere agli stakeholder tutte le garanzie necessarie a garantire funzionalità e sicurezza per lo svolgimento della Didattica Integrata a salvaguardia del benessere e della salute degli utenti nonché dell'effettività del diritto all'inclusione. Le disposizioni di cui al presente regolamento sono applicabili fino a quando non siano in contrasto con nuove norme che dovessero intervenire per disciplinare le materie del regolamento stesso.

Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente Regolamento, si rimanda alla normativa.

La Commissione tecnico-didattica.

Deliberato in Collegio docenti in data 05 novembre 2020

Deliberato in Consiglio d'Istituto in data 23 Novembre 2020.

Appendice:

Valutazione DDI a.s. 2020/2021

In relazione al Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” e relative Linee Guida, la Commissione Valutazione, consapevole dell’esperienza vissuta durante il periodo di didattica a distanza durante lo scorso anno scolastico, parte dalle seguenti considerazioni:

- **non è possibile considerare**, al fine di esprimere una valutazione attendibile, **le verifiche scritte**, in quanto non possiamo essere certi del fatto che gli alunni le abbiano effettivamente svolte in autonomia
- **Sono molteplici i fattori che incidono sulla conduzione della didattica** degli alunni in condizione di didattica a distanza (condizioni socioculturali di provenienza, accesso alla rete internet, mancanza di dispositivi informatici idonei)
- è possibile valutare principalmente gli aspetti legati **all’impegno, alla partecipazione e al comportamento**
- Il modo più efficace per valutare i progressi negli apprendimenti è quello di prevedere dei **colloqui individuali** o in piccolissimo gruppo con gli alunni, da affiancare alle lezioni sincrone.

A partire da tali consapevolezze, saranno pertanto previsti due diversi livelli di valutazione da sovrapporre in modo da avere un quadro il più possibile completo:

- valutazione del comportamento, della partecipazione e dell’impegno, utilizzando gli indicatori approvati dal Collegio lo scorso anno (vedi in calce a questo documento)
- valutazione dei processi di apprendimento, prevedendo:
 - una valutazione della qualità degli elaborati caricati sulla piattaforma (questo canale sarebbe particolarmente indicato per gli alunni che dispongono di una connettività insufficiente a supportare una videochiamata)
 - una valutazione tramite incontri periodici con gli alunni (individuali o a piccolissimi gruppi) durante i quali avviare un dialogo rivolto ad individuare i progressi in termini di apprendimenti disciplinari. Tali incontri periodici (settimanali o bisettimanali o anche meno nel caso di materie con poche ore settimanali) saranno annotati dagli insegnanti nella forma che più ritengono opportuna, attraverso un voto in decimi, un giudizio o un breve giudizio descrittivo. L’insieme di tali registrazioni concorrerà a definire il voto o il giudizio di fine periodo didattico (primo quadrimestre, fine anno).
 - una valutazione tramite occasioni di scambio con i singoli alunni, durante le lezioni rivolte all’intero gruppo classe, allo scopo di verificare il progresso degli apprendimenti.

Inoltre nel periodo dell’emergenza, in presenza, si potranno fare anche verifiche tramite

moduli Google (a discrezione dell'insegnante), si potranno ridurre il numero di verifiche obbligatorie a una a quadrimestre e gli insegnanti dell'indirizzo musicale potranno proporre prove pratiche.

Peculiarità per la scuola secondaria

La valutazione può avvenire attraverso domande mirate durante la lezione frontale, per interrogazione diretta singolarmente o a piccoli gruppi, e per controllo random degli elaborati che gli alunni caricano su Classroom. Le prove scritte sono abolite in quanto non sufficientemente rappresentative della reale preparazione degli alunni. Ogni docente ha la facoltà di decidere, tra queste, la modalità di valutazione più consona alla propria materia e al proprio stile di lavoro. Per quanto riguarda la valutazione finale, sarà basata sui voti assegnati in presenza, su quelli assegnati in DDI (controllo degli elaborati o colloqui orali in piccolo gruppo) e su un voto assegnato a fine periodo riguardo la partecipazione e il comportamento nella DDI; i suddetti voti saranno basati sui criteri presenti nella programmazione disciplinare, eccetto il voto su partecipazione e comportamento nella DDI che sarà invece basato sulla tabella allegata. Non è possibile precisare il peso con cui i singoli voti concorreranno a formare la valutazione di fine periodo, anche perché si terrà conto dei progressi e dell'impegno, ma in linea di massima ai voti in presenza sarà dato un peso maggiore rispetto a quelli in DDI.

Criteria di valutazione per la scuola primaria

Giudizio	Indicatore	Descrittore
Ottimo Verde	Comportamento	Rispettoso nelle relazioni interpersonali. Propositivo con i docenti, con i compagni
	Rispetto del regolamento	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Frequenza In relazione alla presenza in piattaforma	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
	Partecipazione In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.	Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.
	Rispetto delle consegne (solo classi quarte e quinte)	Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
Buono Giallo	Comportamento	Disponibile con i docenti, con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

	Rispetto del regolamento	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
--	--------------------------	---

	<p>Frequenza</p> <p>In relazione alla presenza in piattaforma</p>	<p>Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari</p>
	<p>Partecipazione</p> <p>In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.</p>	<p>Interesse per le proposte didattiche e collaborazione attiva al dialogo educativo.</p>
	<p>Rispetto delle consegne (solo classi quarte e quinte)</p>	<p>Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche.</p>
<p>Discreto</p> <p>Rosso</p>	<p>Comportamento</p>	<p>Corretto, ma non sempre collaborativo con i docenti e i compagni. Nel complesso attento nel rispettare le relazioni interpersonali.</p>
	<p>Rispetto del regolamento</p>	<p>Attento alle norme regolamentari</p>
	<p>Frequenza</p> <p>In relazione alla presenza in piattaforma</p>	<p>Frequenza in maniera regolare delle lezioni, discontinuo rispetto degli orari.</p>
	<p>Partecipazione</p> <p>In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.</p>	<p>Interesse per le attività didattiche.</p>

	Rispetto delle consegne (solo classi quarte e quinte)	Puntuale nelle consegne scolastiche.
Sufficiente Rosso	Comportamento	Non sempre disponibile con i docenti, con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto del regolamento	Discontinuo adeguamento alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.
	Frequenza In relazione alla presenza in piattaforma	Frequenza in maniera irregolare delle lezioni e poco rispetto degli orari.
	Partecipazione In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.	Interesse saltuario per le proposte didattiche.
	Rispetto delle consegne (solo classi quarte e quinte)	Rispetto delle consegne in modo saltuario.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Insufficiente	Comportamento	Irrispettoso nel rapporto con i docenti, con i compagni.
----------------------	---------------	--

Blu		Problematico nelle relazioni interpersonali. A volte ostacolo allo svolgimento delle lezioni.
	Rispetto del regolamento	Inosservante delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, sanzionabile secondo quanto previsto dallo Statuto degli alunni
	Frequenza In relazione alla presenza in piattaforma	Frequenza in maniera scarsa delle lezioni e scarso rispetto degli orari.
	Partecipazione In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.	Mancata partecipazione alle attività didattiche e fonte di disturbo durante l'attività scolastica.
	Rispetto delle consegne (solo classi quarte e quinte)	Scarso rispetto delle consegne.

Criteri di valutazione per la scuola secondaria

Voto	Indicatore	Descrittore
9/10	Comportamento	Rispettoso nelle relazioni interpersonali. Propositivo con i docenti, con i compagni
	Rispetto del regolamento	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Frequenza In relazione alla presenza in piattaforma	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
	Partecipazione In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.	Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.
	Rispetto delle consegne	Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
8	Comportamento	Disponibile con i docenti, con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

	Rispetto del regolamento	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
--	--------------------------	---

	<p style="text-align: center;">Frequenza</p> <p style="text-align: center;">In relazione alla presenza in piattaforma</p>	<p>Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari</p>
	<p style="text-align: center;">Partecipazione</p> <p>In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.</p>	<p>Interesse per le proposte didattiche e collaborazione attiva al dialogo educativo.</p>
	<p style="text-align: center;">Rispetto delle consegne</p>	<p>Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche.</p>
7	<p style="text-align: center;">Comportamento</p>	<p>Corretto, ma non sempre collaborativo con i docenti e i compagni. Nel complesso attento nel rispettare le relazioni interpersonali.</p>
	<p style="text-align: center;">Rispetto del regolamento</p>	<p>Attento alle norme regolamentari</p>
	<p style="text-align: center;">Frequenza</p> <p>In relazione alla presenza in piattaforma</p>	<p>Frequenza in maniera regolare delle lezioni, discontinuo rispetto degli orari.</p>
	<p style="text-align: center;">Partecipazione</p> <p>In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.</p>	<p>Interesse per le attività didattiche.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

	Rispetto delle consegne	Puntuale nelle consegne scolastiche.
--	-------------------------	--------------------------------------

6	Comportamento	Non sempre disponibile con i docenti, con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto del regolamento	Discontinuo adeguamento alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.
	Frequenza In relazione alla presenza in piattaforma	Frequenza in maniera irregolare delle lezioni e poco rispetto degli orari.
	Partecipazione In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.	Interesse saltuario per le proposte didattiche.
	Rispetto delle consegne	Rispetto delle consegne in modo saltuario.
5	Comportamento	Irrispettoso nel rapporto con i docenti, con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali. A volte ostacolo allo svolgimento delle lezioni.

	Rispetto del regolamento	Inosservante delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto,
		sanzionabile secondo quanto previsto dallo Statuto degli alunni
	Frequenza In relazione alla presenza in piattaforma	Frequenza in maniera scarsa delle lezioni e scarso rispetto degli orari.
	Partecipazione In relazione alle consegne restituite in piattaforma e alla partecipazione attiva alle modalità di DaD.	Mancata partecipazione alle att. didattiche e fonte di disturbo durante l'attività scolastica.
	Rispetto delle consegne	Scarso rispetto delle consegne.

Si possono presentare casi così estremi che anche i descrittori minimi appaiono inadeguati: sono i casi degli alunni che si collegano in un numero esiguo di incontri meet (meno di ¼ del totale) o, pur collegandosi a meet, mostrano una partecipazione fittizia (telecamera spenta, nessuna risposta alle richieste di manifestarsi in voce) in una situazione in cui si può dire, al di là di ogni ragionevole dubbio, che il motivo non è dovuto a problemi tecnici, economici, sociali.

In questa eventualità non verrà usata la presente tabella ma sarà fatta una relazione scritta di cui si terrà comunque conto nella valutazione.

La Commissione tecnico-didattica.

Deliberato in Collegio docenti in data 05 novembre 2020

Deliberato in Consiglio d'Istituto, delibera n.41 in data 23 Novembre 2020.